



# La Parola dell'ottavo giorno

"Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore  
e udii dietro di me una voce" (Ap 1,10)

## LECTIO.

*IV Domenica di Avvento  
Anno A*

*22 dicembre 2019*

---

*Is 7,10-14; Sal 23 (24);*

*Rm 1,1-7;*

*Mt 1,18-24*

---

**MEDITATIO.** La profezia dell'Emmanuele si realizza in Gesù, come l'angelo annuncia a Giuseppe. Dio è con noi, ma cosa significa accogliere la sua venuta? Acaz rifiuta il segno di Dio, perché intuisce che esso lo costringerebbe a uscire dalle proprie visioni e a cambiare i propri progetti. Dichiarò di non voler tentare Dio, ma di fatto è lui che non vuole lasciarsi trasformare dall'incontro con Dio. Tutt'altro è l'atteggiamento di Giuseppe, che rimane disponibile ad aprire il proprio discernimento – ciò che «stava considerando» – alla parola di Dio e alla sua luce. È bello il modo con il quale l'evangelista descrive l'atteggiamento di Giuseppe, capace di declinare insieme due verbi che a fatica conciliamo l'uno con l'altro. Giuseppe «considera», mettendo a frutto le sue facoltà umane di giudizio e di riflessione, ma al tempo stesso «sogna», consentendo così al suo

modo di vedere le cose di lasciarsi illuminare dal sogno di Dio, dalla sua diversa visione. Ecco cosa significa riconoscere che Dio è con noi: accogliere il suo sogno che cambia il nostro sguardo. Giuseppe accoglie il sogno di Dio e accoglie Maria nella sua casa, come sua sposa. Il Dio con noi cambia il nostro sguardo e ci dona sempre nuovi modi di vivere le relazioni tra noi, che diventano luogo ed epifania della sua presenza.

**ORATIO.** Padre,  
noi desideriamo compiere la tua volontà,  
accogliere e conformarci al tuo sogno  
su di noi e sul mondo intero.  
Donaci lo Spirito di discernimento,  
perché ci conduca a compiere quegli atti giusti,  
da persone giuste,  
che ci consentano di stare in modo autentico  
davanti a te,  
davanti agli altri,  
davanti alla storia e ai suoi eventi imprevedibili.  
Donaci la pace di chi sa riposare in te,  
confidando in te e nella tua bontà.

**CONTEMPLATIO.** Padre, noi desideriamo compiere la tua volontà, accogliere e conformarci al tuo sogno su di noi e sul mondo intero. Donaci lo Spirito di discernimento, perché ci consenta di compiere quegli atti giusti, da persone giuste, che ci consentano di stare in modo autentico davanti a te, davanti agli altri, davanti alla storia e ai suoi eventi imprevedibili. Donaci la pace di chi sa riposare in te, confidando in te e nella tua bontà.